



SICILIA

UNA TERRA DOVE
TURISMO E NATURA
VIVONO IN ARMONIA

Introduzione

Isole, vulcani, boschi, fiumi, grotte, laghi, pantani e saline. A ogni ambiente corrisponde una preziosa varietà botanica e faunistica tutelata, fruibile dagli appassionati grazie ad una rete di parchi e riserve naturali. La Sicilia è la cerniera tra l'Europa e il continente africano. L'avvicinarsi delle stagioni, i colori dell'autunno assolato, della precoce primavera, dell'inverno mite e delle estati africane offrono al turista amante della natura opportunità continue ed esaltanti durante tutto l'arco dell'anno. A piedi, in barca, in bicicletta, in canoa, sugli sci e perfino a nuoto o in immersione, il turismo naturalistico in quest'isola al centro del mar Mediterraneo è illimitato.



Sono cinque i grandi polmoni naturali dell'isola che si susseguono da oriente a occidente, cui si aggiungono le numerose riserve naturali, decine e decine di perle incastonate tra mare, boschi d'alta quota e zone umide, un ingente patrimonio scientifico e paesaggistico, dagli inizi degli anni '90 sottratto al degrado ambientale. Da Cefalù verso l'interno della Valle dell'Imera, si apre la campagna coltivata, la porta al Parco delle Madonie con i suoi borghi d'arte.



Il Parco dei Monti Sicani con la Valle del fiume Sosio, offre un paesaggio rurale di colline coltivate, anfratti rocciosi coperti da boschi e da macchia mediterranea.



Il Parco dell'Alcàntara si snoda lungo i 50 km del letto del fiume Alcàntara che scorre tra rocce e gole, in un paesaggio geologico di estrema suggestione.





Tocca ben tre province, Messina, Catania ed Enna, il Parco dei Nebrodi, con le sue foreste d'alto fusto, contiguo al Parco Fluviale dell'Alcantara.



Deve la sua notorietà e il suo appeal al più grande vulcano attivo d'Europa il Parco dell'Etna. In fase eruttiva, offre uno spettacolo straordinario che è possibile ammirare da vicino grazie alle esperte guide locali.

Il viaggio tra i parchi siciliani regala immagini e panorami sorprendenti, a seconda delle stagioni e dei paesaggi rurali, dell'altitudine, dei suoli e della vegetazione.



Il patrimonio di alberi monumentali, grazie all'esistenza dei parchi, è oggi protetto. Sono ulivi, tassi e castagni secolari, come quello dei cento cavalli di S. Alfio alle pendici del vulcano Etna. Ma non è raro ammirare anche querce, cerri e faggi di straordinarie dimensioni, che vivono indisturbati sulle alture montane più remote.





Numerosi panorami mozzafiato si susseguono lungo la Valle del fiume Alcántara, modellata dall'incontro tra acqua e fuoco, dove si aprono piscine naturali in cui rinfrescarsi dal caldo estivo.





Nell'area resiste una vegetazione fluviale ormai rara che si mischia a fichidindia, frutteti e oliveti lavorati dall'uomo mentre i corsi d'acqua sono un paradiso per chi ama l'avventura e il *rafting*.

La sede del Parco dell'Etna si trova a Nicolosi sul versante nord del vulcano, ma numerosi e vivaci sono i paesi che fanno da corona alla montagna. Durante l'inverno la neve trasforma il paesaggio del vulcano offrendo agli sciatori impianti e percorsi per passeggiate in mezzo alla natura.





Il vulcano è fruibile in qualunque stagione: in primavera e autunno il modo per apprezzarne al meglio il fascino è il *trekking* d'alta quota.



Alle pendici dell'Etna, così come in diverse località dell'isola, gli appassionati del golf trovano *green* per professionisti o campi pratica per giocare in pieno relax e godere del clima favorevole.





Il Parco dei Nebrodi si snoda lungo la costa tirrenica. Una Sicilia verdissima, dagli spazi immensi dove sono tornati a volare le aquile e i grifoni. Paesaggi rurali e culture antichissime legate al lavoro, all'allevamento del bestiame, tra cui sopravvive quella dei famosi cavalli sanfratellani.



Lungo la dorsale montuosa delle Madonie, arroccati sui pendii per motivi difensivi, si trovano decine di borghi medievali che conservano intatto il fascino del tempo e costituiscono l'area urbanizzata del Parco delle Madonie che annovera 19 comuni di cui 4 di prossimo ingresso.



Nel Parco delle Madonie, ancora oggi ben antropizzato, resistono ancora la coltivazione antica del grano, la pastorizia e le attività ad essa connesse.



Lo spettacolo della natura non smette di stupire: nelle riserve e aree attrezzate gestite dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, sentieri avventura di facile accesso conducono verso angoli di natura silenziosa e incontaminata.





E' il caso dei pantani di Vendicari, della Riserva Cava Grande del Cassibile, della Riserva di Pantalica e Valle dell'Anapo, delle dune, ricoperte in primavera da vegetazione semi-arida, delle foci dei fiumi Irminio e Belice.

Nella Sicilia occidentale veri gioielli di natura, sono stati sottratti agli assalti del cemento: le Riserve dello Zingaro, delle Saline di Trapani e di Paceco, delle Isole dello Stagnone di Marsala e del Monte Cofano.



Paradisi naturali più isolati, e per questo meglio conservati, si ritrovano invece nelle isole minori: il Monte Fossa delle Felci sulle alture dell'isola di Salina alle Eolie, i boschi naturali che ricoprono l'isola di Marettimo alle Egadi, il paesaggio vulcanico a terrazze di Pantelleria.



Un capitolo a sé merita lo spettacolo dello Stromboli, vulcano attivo con la sua sciara del fuoco da ammirare alle prime luci dell'alba, che attira centinaia di alpinisti provenienti da tutta Europa.



Le Aree Marine Protette, di recente istituzione, hanno esteso i vincoli di tutela integrale alle coste e ai fondali, garantendo così la protezione di ambienti vitali per la biodiversità e per il patrimonio ittico, a partire dalle preziose praterie di Posidonia oceanica.



Prima in Europa a lanciare un messaggio per la tutela del mare e dei suoi tesori sommersi è stata la piccola isola di Ustica a poche miglia dalla costa di Palermo.





Dal porto di Trapani veloci aliscafi consentono di raggiungere le isole Egadi: Favignana, Marettimo e la piccola Levanzo, dove il mare cristallino e le tradizioni legate alla pesca attraggono in tutte le stagioni turisti e subacquei.



Scenari africani e fondali dalla limpidezza unica, insieme a un patrimonio di fauna sottomarina sorprendente, si concentrano nelle isole Pelagie, isole d'altomare, nel canale di Sicilia.





Lampedusa e Linosa, con il piccolo scoglio di Lampione sono l'ultimo lembo d'Italia. Su queste spiagge protette è tornata a nidificare la tartaruga *Caretta caretta* grazie all'impegno degli ambientalisti, mentre in primavera le balenottere tornano a solcare il mare dell'Arcipelago.

Attorno alle città di Palermo, Siracusa e Acireale sono nate altrettante Aree Marine Protette: Capo Gallo e Isola delle Femmine, il Plemmirio e Isole dei Ciclopi.



Il Plemmirio e la penisola della Maddalena, superata la foce del siracusano fiume Ciane, costituiscono un'oasi di mare pulito a disposizione di appassionati di *snorkeling* e archeologia subacquea, con specifiche attività dedicate alle scuole, ai non vedenti e ai diversamente abili.



Monumenti di roccia lavica da ammirare, alle porte della città di Catania, sono gli scogli dei Ciclopi, i mitici faraglioni di fronte al borgo di Acitrezza, tra la mole dell'Etna ed il blu dello Ionio.

CREDITI FOTOGRAFICI

Copertina - Paesaggio madonita - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 1 - Lago di Rosamarina, Caccamo (Palermo) - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 2 - Parco delle Madonie - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 3 - Parco Monti Sicani - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 3 - Parco Fluviale dell'Alcantara - Archivio Regione Siciliana

Pag. 4 - Parco dei Nebrodi - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 5 - Parco dell'Etna - Archivio Regione Siciliana - Ph. Franco Barbagallo

Pag. 6 - Paesaggio collinare - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 7 - Castagno dei 100 cavalli, S. Alfio (Catania) - Archivio Regione Siciliana

Pag. 8 - Parco Fluviale dell'Alcantara - Archivio Regione Siciliana - Ph. Francesco Italia

Pag. 9 - Parco Fluviale dell'Alcantara - Archivio Regione Siciliana

Pag. 10 - L'Etna innevato - Ph. Andrea Petraliti

Pag. 11 - Trekking sull'Etna - Archivio Regione Siciliana - Parco dell'Etna

Pag. 12 - Campo da golf - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 13 - Cavalli sanfratellani, Parco dei Nebrodi - Ph. Fotografi Associati

Pag. 14 - Borgo Madonita - Archivio Regione Siciliana

Pag. 15 - Madonie - Archivio Regione Siciliana - Ph. Melo Minnella

Pag. 16 - Riserva Pantalica e Anapo (Siracusa) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 17 - Riserva della Foce del Belice (Agrigento) - Archivio Terre Sicane

Pag. 18 - Saline di Marsala - Ph. Francesco D'Alleo

Pag. 19 - Isole Eolie, Stromboli (Messina) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Melo Minnella

Pag. 20 - Prateria Posidonia - Archivio Regione Siciliana - Ph. A. Tomasello

Pag. 21 - Fondali di Ustica - Ph. Antonino Gravano

Pag. 22 - Isole Egadi, Marettimo (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Provincia di Trapani

Pag. 23 - Isole Egadi, Favignana (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Antonio Noto

Pag. 24 - Isole Pelagie, Lampedusa (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Pucci Scafidi

Pag. 25 - Isole Pelagie, Linosa (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Walter Leonardi

Pag. 26 - Area Marina Protetta del Plemmirio (Siracusa) - Archivio Plemmirio

Pag. 27 - Area Marina Protetta dei Ciclopi (Catania) - Archivio Regione Siciliana

Testi

M. Laura Crescimanno

Stampa

Officine Grafiche

Soc. Coop.

visitsicily.info

Intervento finanziato dall'Unione Europea PO FESR Sicilia 2007/13 linea int. 3.3.1.Ab



Visit Sicily facebook.com/visitsicily
Sicily Events facebook.com/SicilyEventsOP



twitter.com/visitsicilyOP



plus.google.com/visitsicilyOP



pinterest.com/visitsicilyOP



youtube.com/user/siciliaturismo



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana
Assessorato turismo
sport e spettacolo

